



# Un "crest" per cannoni da sabbia



Da sinistra: Luciano Boscolo Cucco, Mattia Gottardo, Rachele Moschini, Ferruccio Falconi, Maria Giovanna Piva, Serena Libralato, Giorgio Chiavalin, Carlo Nason

Dalla società veneziana "La Dragaggi" incontro Scuola-Armamento all'Istituto Statale d'Arte di Venezia

Ferruccio Falconi

Più volte, in occasione del varo o della ristrutturazione di queste unità, ho presentato al pubblico e alla stampa i mezzi effossori dell'antica Società "La Dragaggi" di Porto Marghera. Queste pubblicizzazioni hanno sempre superato i mèri scopi pubblicitari per diventare autentica cultura del mare nel complesso comparto delle manutenzioni effossorie di porti e canali, nei dragaggi per nuovi approdi e nel ripascimento di spiagge e litorali.

Come ben noto, e per svariate cause, gran parte dei nostri porti è soggetta ad imbonimenti. Con le grandi navi, specialmente se petroliere, procedere "smelling the ground", oltre che pericoloso è sempre stato molto impegnativo. Lungo i canali, l'effetto sponda e certi accumuli fangosi facevano perdere il governo; ecco che le draghe mi sono sempre state simpatiche perché i loro interventi ci consentivano serene navigazioni. Purtroppo maldestre interpretazioni dell'ecologia ritardavano sempre gli interventi delle draghe perché non si sapeva bene dove e come scaricare i reflui dei canali più inquinati. Queste indecisioni producevano ritardi, accumuli di materiali e diseconomie commerciali ed industriali a seguito di forzate riduzioni nei pescaggi massimi con i quali le navi erano autorizzate ad entrare.

Specialmente da Capo Pilota del Porto di Venezia ed ai fini del conseguimento della migliore agibilità dinamica dei canali lagunari, ho collaborato con le Autorità preposte e con numerosi dragatori legandomi con particolare simpatia a Luciano Boscolo Cucco, Amministratore unico della Soc. "La Dragaggi", ma valente marinaio multiruolo, esperto di bordo

## A Murano Glass "Crest" for the Venetian "La Dragaggi" company

*Along canals, the bank effect of certain muddy accumulations causes a loss of steering to large ships. That's why I've always had a soft spot for dredgers since their work allows safe navigation.*

*Unfortunately inept interpretations of ecology have always held up the work of dredgers because one never knows quite where to dump the effluent of the most polluted canals.*

*We have talked to the Nautical Institute at different meetings in order to interest the young and then, needing imaginative inventors to the shipowner Luciano Boscolo Cucco who decided to approach even the State Art Institute of Venice.*

*This year, the owner wished to repeat the experiment of support and stimulus for students by offering three scholarships to the three best designs for a Murano glass "Crest" portraying the logo of the "La Dragaggi" company.*

*This is an important event for cultural promotion and a better relationship of collaboration between the school and industry.*

e dragatore fin dalla più tenera età! Con questo capogruppo di "Sabionanti" e con l'ing. Sergio Lucchese, noto progettista di draghe ed ex titolare di un cantiere navale alla Giudecca, mi sono trovato spesso a discutere di questioni subacquee e ad apprendere qualcosa di quell'arte, invero



singolare del dragatore.

Parlando d'arte, ogni volta ed in occasione dell'approntamento di nuove "Secchie", di nuove "elinde", di nuovi disgregatori e di pompe a forte pressione per aspirare e poi lanciare anche ad oltre 100 metri di distanza il "pescato" a rimpinguare di nuova sabbia o di nuovo ghiaio le spiagge erose, abbiamo sentito la voglia di far sapere con articoli e discorsi quanto di buono riuscivamo a conseguire. Ho sempre fatto lo speaker o, se è lecito dirlo, il divulgatore tecnico nautico di quanto apprendevo dall'ing. Lucchese e dai vari componenti della famiglia Boscolo Cucco. Un vero piacere e tanta precisione operativa dopo l'avvento delle eliche trasversali e degli aghi o pali prodieri e poppieri di infissione sul fondo ai fini di rapido ormeggio e di rigore evolutivo facendo perno su una delle estremità della draga.

Per catechizzare i giovani abbiamo parlato all'Istituto Nautico, a diversi meeting e poi, avendo anche bisogno di fantasiosi inventori, anni or sono l'armatore Luciano Boscolo Cucco ha pensato bene di avvicinarsi anche all'Istituto Statale d'Arte di Venezia che ha sede nel prestigioso ex convento dei Carmini o frati Carmelitani.

Magnifico chiostro, prato verde con vera da pozzo, vasti saloni con soffitti lignei di struggente bellezza architettonica. Un ambito mistico di preghiere e di meditazioni costruito nel 1300 circa e recentemente restaurato a cura del Magistrato alle Acque come ci ha ben spiegato il suo Presidente ing. Maria Giovanna Piva, una distinta signora che sta al timone delle complesse opere di Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna e che partecipa attivamente anche alla rivitalizzazione sociale della nostra città contro ogni forma di degrado.

Anni orsono l'incontro con il Preside, arch. Giorgio

Chiavalin è stato positivo. Si è bandito un concorso: Gli allievi dovevano progettare una bottiglia da "grappa" in vetro soffiato di Murano. Il tema apparentemente banale, poneva i partecipanti in qualche difficoltà di scelta pur di riuscire originali.

Il primo premio andò ad una bottiglia talmente affusolata che ho sempre pensato che dovesse stare in piedi solo in virtù dello "Spirito" che conteneva.

Quest'anno l'armatore ha voluto ripetere l'esperimento di sostegno e di stimolo agli studenti offrendo tre borse di studio per il progetto di un "Crest" di vetro di Murano raffigurante il logo della Soc. "La Dragaggi".

La Commissione, composta dall'ing. Maria Giovanna Piva, dal famoso designer Muranese Carlo Nason, dal Preside Giorgio Chiavalin, da me e da Luciano Cucco, tra ben 32 progetti presentati e tutti degni di ammirazione, ha conferito il primo premio a Serena Libralato, il secondo a Rachele Meschini ed il terzo a Mattia Gottardo.

Così, ora, anche "La Dragaggi" ha un raffinato Crest per i suoi cannoni che, mediante apposite pompe e secondo innovative tecnologie, sparano acqua e sabbia aspirati sui fondali d'altura, per lanciarli verso barene o litorali erosi dalle correnti litoranee o dal moto ondoso. Per queste opere, sono ormai ben lontani i tempi delle stive a fondo apribile e delle benne.

Organizzata da Margherita Biscontin in maggio nell'aula Magna si è svolta la cerimonia di premiazione. Un importante evento di promozione culturale che si avvia a diventare costante per una maggiore incidenza e per un miglior rapporto interattivo e di collaborazione tra scuola e mondo produttivo. □

LA DRAGAGGI



dragaggi  
lavori marittimi  
noleggio pontoni

MOTONAVE DRAGA  
"GINO CUCCO"

LUNGHEZZA FUORI TUTTO	66,90 m
LUNGHEZZA FRA LE PERPENDICOLARI	64,00 m
LARGHEZZA FO.	11,80 m
ALTEZZA DI COSTRUZIONE	4,33 m
PORTATA MAX IN DRAGAGGIO	1.800 t
VOLUME TRAMOGGIA	1.400 m <sup>3</sup>
REFLUIMENTO DISTANZA MAX	3.000 m
RIPASCIMENTO SPAGGE CON RAINBOW	sino a 150 m



30175 MARGHERA (VE) - Via Luigi Kossut 6 - Tel. 041 937014 - Fax 041 937024  
www.ladragaggi.it - e-mail: dragaggi@tin.it